

Dal nord al sud e dal sud al nord d'Italia

25-04 sabato

Partenza da Milano alle ore 10.40 km. 29326

La strada è trafficata, ma scorrevole, ci fermiamo per una sosta pranzo in autostrada dopo Bologna e

arriviamo a Loreto verso le 16.40, il tempo sta cambiando è un po' nuvoloso e soffia un vento freddo.

L'area di sosta, molto carina e già provata un paio di volte, costa €12+3 per la corrente, €1 per due gettoni per la doccia.

Dopo un caffè e un po' di relax facciamo due passi in paese, il vento si è calmato e si sta meglio, ma il cielo è sempre grigio.

Il borgo intorno al santuario è molto carino e pieno di turisti.

Nella piazza del santuario c'è il madonnaro che avevamo visto anche l'altra volta, fa dei disegni incredibili coi gessetti, visitiamo anche il piccolo museo dell'aviazione scoprendo che la Madonna di Loreto è la patrona degli aviatori.



L'area di sosta di Loreto

Il Santuario è molto bello ricco di affreschi e visitato da molti fedeli che sostano in preghiera all'interno della casa di Maria che la tradizione vuole sia stata portata da Betlemme dagli angeli.

In realtà è stata confermata l'autenticità di alcune pietre compatibili con la datazione dell'epoca e con le scritte, e si pensa siano state portate via nave.

Km 29812 parz. Km 486





Il museo dell'aviazione

26-04 domenica

Partiamo verso le nove direzione Matera, prendiamo l'autostrada e verso mezzogiorno cerchiamo un posto per fermarci vicino al mare. Googlemaps è una grande risorsa così troviamo una spiaggetta a Martina di Chieuti qualche km dopo l'uscita di Termoli, il paese è formato da due case ma la spiaggia è tranquilla e c'è un bel sole.



Marina di Chieuti

Riprendiamo l'autostrada e verso le cinque arriviamo a Matera dove arriviamo all'agriturismo Pantaleone (Contrada Chiancalata, 27 75100 Matera Tel. 0835 335239) € 15 a notte. Il posto è molto bello, le piazzole sono grandi con acqua e corrente e si ha una bella vista sulla campagna sottostante, unica pecca si trova a 3 km dalla città e parte di

strada è lungo la provinciale senza marciapiede. C'è un servizio navetta, ma solo a certi orari (9.30-13.00-16.30-20.00), devo dire che la proprietaria ha fatto un'eccezione e ci ha accompagnato anche alle 18...



Facciamo così un primo giro del paese meravigliandoci della bellezza e del fascino della città. Alle 20 riprendiamo la navetta e all'agriturismo fissiamo la visita guidata per il giorno dopo.

Km.30296 parz. Km 484

27-04 lunedì

Questa notte ha piovuto e anche stamattina pioviggina, siamo incerti se confermare la guida ma alla fine andiamo. Per fortuna la pioggia smette e riusciamo a fare il giro. Alle 10 viene all'agriturismo la nostra guida che ci porta in auto a fare la visita di Matera, con noi vengono altri due camperisti di Bergamo, Flavia e Massimo con cui passeremo tutta la giornata.

La guida, Nicola Locuratolo, professore in pensione, piano piano ci fa entrare nella storia e nelle vicende della città illustrandoci i drammi e le fatiche passate da una popolazione ora designata a diventare capitale europea della cultura nel 2019.

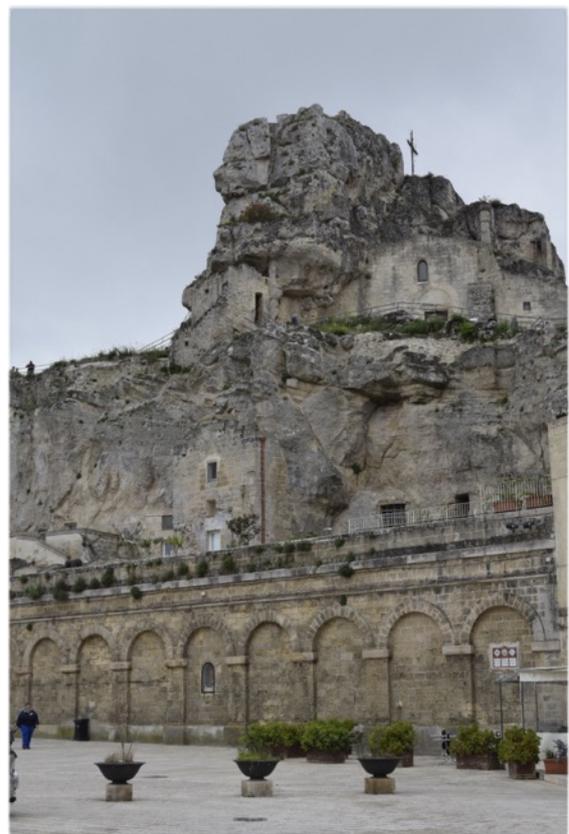




La ricostruzione di un'abitazione di Matera



San Pietro Caveoso



La Madonna de Idris

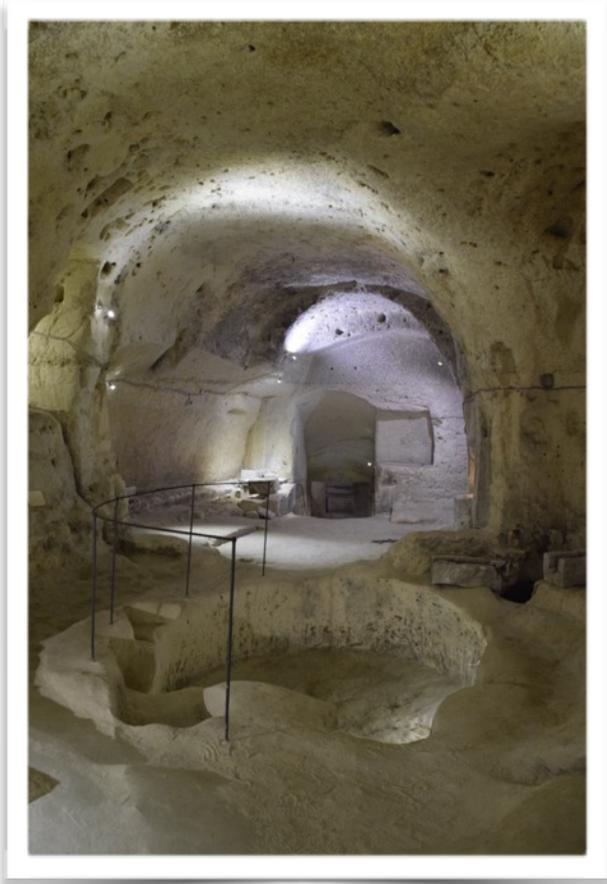


Affreschi all'interno di una chiesa rupestre

La città non finisce mai di stupire e rimaniamo incantati di fronte ai "sassi" le chiese rupestri, la gravina, e tanto altro.

La visita termina alle tredici, ma dopo aver pranzato con Flavia e Massimo proseguiamo la nostra visita in autonomia rientrando all'agriturismo stremati.





Sistema di cisterne sotterranee



Matera e la gravina

28-04 martedì

Lasciamo Matera e ci portiamo verso Metaponto dove andiamo a visitare i resti della Magna Grecia, le Tavole Palatine e il museo archeologico.



Certo non competono con Paestum ma rimaniamo stupiti che i luoghi siano aperti, gratuiti e senza nessun custode presente!

Andiamo a mangiare a Metaponto lido proprio in riva al mare, il posto, forse perché fuori stagione ci sembra un po' decadente...

Decidiamo di proseguire è attraversata la Basilicata arriviamo al Tirreno a Praia a mare, facciamo la 653 che è molto bella e attraversa il parco del Pollino, un po' meno bella la discesa da Lauria fino alla 585 ripidissima e pieni di tornanti, in più inizia a piovere, fortuna c'è pochissimo traffico. La vista del posto è molto suggestiva, la AA dovrebbe essere proprio di fronte all'isola di Dino, ma il campeggio dove dovrebbe trovarsi è chiuso.. Per fortuna c'è un parcheggio fronte mare dove sostano alcuni camper e ci sistemiamo vicino a loro.

Km30529 parz km 233



Praia a mare

29-04 mercoledì

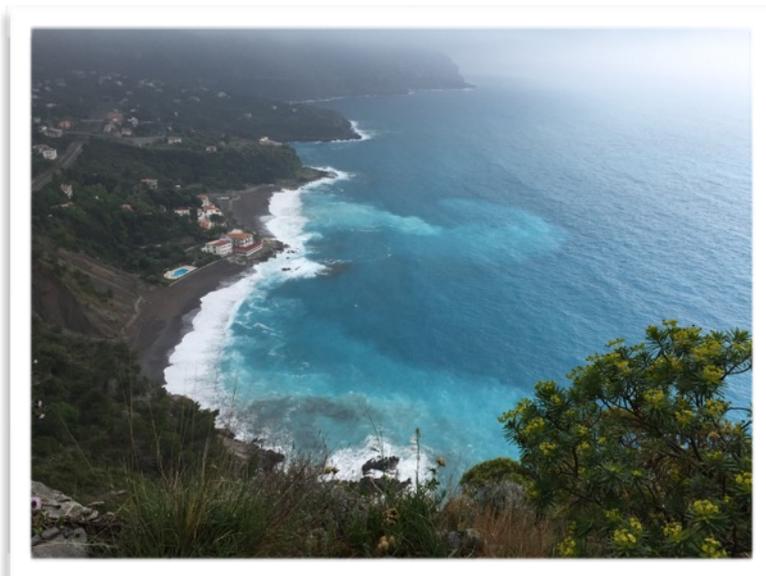
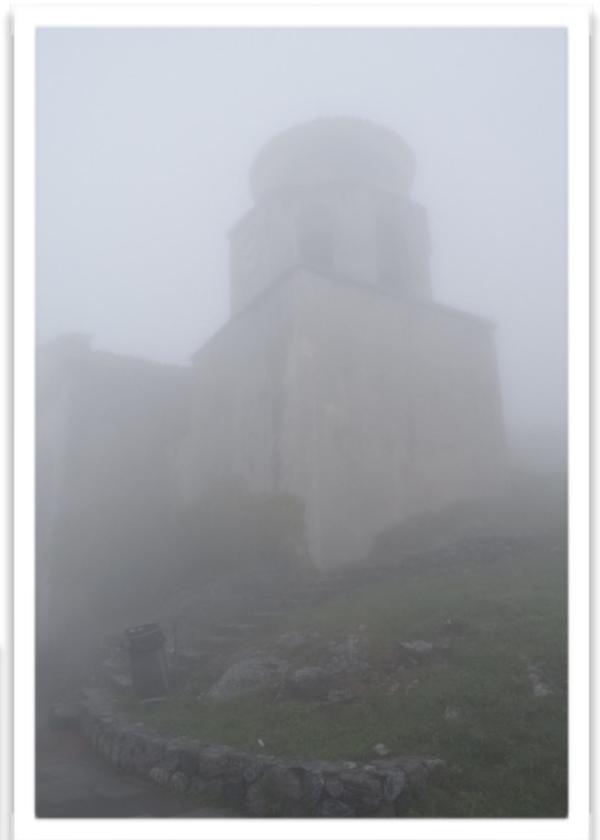
Durante la notte non ha mai smesso di piovere... E la mattina si presenta umida e nebbiosa... Ogni tanto il cielo si apre e non piove più, decidiamo di andare ugualmente al Redentore sopra Maratea, scelta sbagliata!

Percorriamo la stretta strada che ci porta sul monte s Biagio e man mano che saliamo veniamo circondati da una fitta nebbia da far invidia alla pianura padana!

Arrivati in cima non vediamo assolutamente niente! Una veloce visita alla chiesa di san Biagio e riscendiamo, peccato dai depliant si vedeva una vista spettacolare...



Monte san Biagio da un depliant... e come l'abbiamo vista noi!!



Torniamo a Maratea facendo una decina di tornanti e proseguiamo per Sapri, la costa è spettacolare con scogliere a picco sul mare alternate da spiagge di sabbia nera e mare turchese.

Ci fermiamo in riva al mare a Sapri dove mangiamo e facciamo due passi in paese, il tempo è migliorato ed è uscito il sole ma siamo circondati da nuvoloni neri.

Prendiamo la 104 in direzione Lagonegro per raggiungere l'autostrada, la strada è molto panoramica, ma in stato di forte degrado sembra che la montagna se la stia portando via, è piena di vaste crepe e pericolosi avvallamenti.

Raggiunta l'autostrada risaliamo verso nord e decidiamo di visitare Benevento.

Proprio in centro c'è una sosta attrezzata gestita da camperisti che gentilmente ci illustrano la città fornendoci cartine e deplianti. €10 con corrente.

Visitiamo il centro che è carino e ben tenuto, la via pedonale con la chiesa romanica di Santa Sofia, l'arco di Traiano, il duomo e l'anfiteatro romano.

Km30808 parz. Km 279



Benevento e Santa Sofia

30-04 giovedì

Dopo un consulto decidiamo di andare ad Assisi.



La tappa è un po' lunga ma così arriveremo prima del ponte del primo maggio e del grosso della massa di turisti.

Grazie ad internet durante il viaggio raccolgo tutte le info e scarico una bella guida della città in formato pdf che si rivelerà molto utile.

Arriviamo nel primo pomeriggio al camping Fontemaggio, veramente bello immerso nella natura, tranquillo e a 700mt dalla porta dei Cappuccini.

Un sentiero pedonale ci porta in città e riusciamo a gustarci un'Assisi con pochi turisti!

Seguiamo anche una sfilata in costume in preparazione della manifestazione del giorno dopo: primo maggio.

Torniamo al camper e ci gustiamo una splendida doccia di acqua bollente che ci toglie ogni stanchezza!

Km31203 parz km.395

01-05 venerdì

Oggi giornata dedicata alla visita di Assisi, iniziamo da San Damiano, la più lontana ,ma anche la più suggestiva delle chiese, dove ha vissuto ed è morta Santa Chiara.

Ripercorriamo la strada che ora è in salita raggiungendo Santa Chiara, che però chiude alle 12.00, proseguiamo quindi per san Francesco che è sempre aperta fino alle 19.00.

Oggi è festa e arrivano frotte di persone da ogni ingresso del paese, ieri era sicuramente più suggestivo!

Dopo pranzo nel recarci verso Santa Chiara scopriamo che ci sarà una sfilata in costume con tamburini, sbandieratori, gare di tiro dell'arco e di balestra.

Vista la chiesa ci fermiamo nella piazza antistante a goderci lo spettacolo!



San Rufino



La Rocca

Proseguiamo per San Rufino, la cattedrale, e , per non farci mancare un'altra salita, arriviamo alla Rocca che domina tutta la valle fino a Perugia.

Affranti affrontiamo l'ultima salita e arriviamo al campeggio!

02-05 sabato

Oggi mi sarebbe piaciuto andare all'eremo delle carceri, il tragitto non si può fare in camper sono circa 3 km dal campeggio, ma ha piovuto tutta la notte è questa mattina il cielo è molto cupo e freddo. Paghiamo due notti €43.00, cambiamo programma e decidiamo dopo aver visitato santa Maria degli Angeli di andare a Pinarella di Cervia al festival internazionale degli aquiloni.

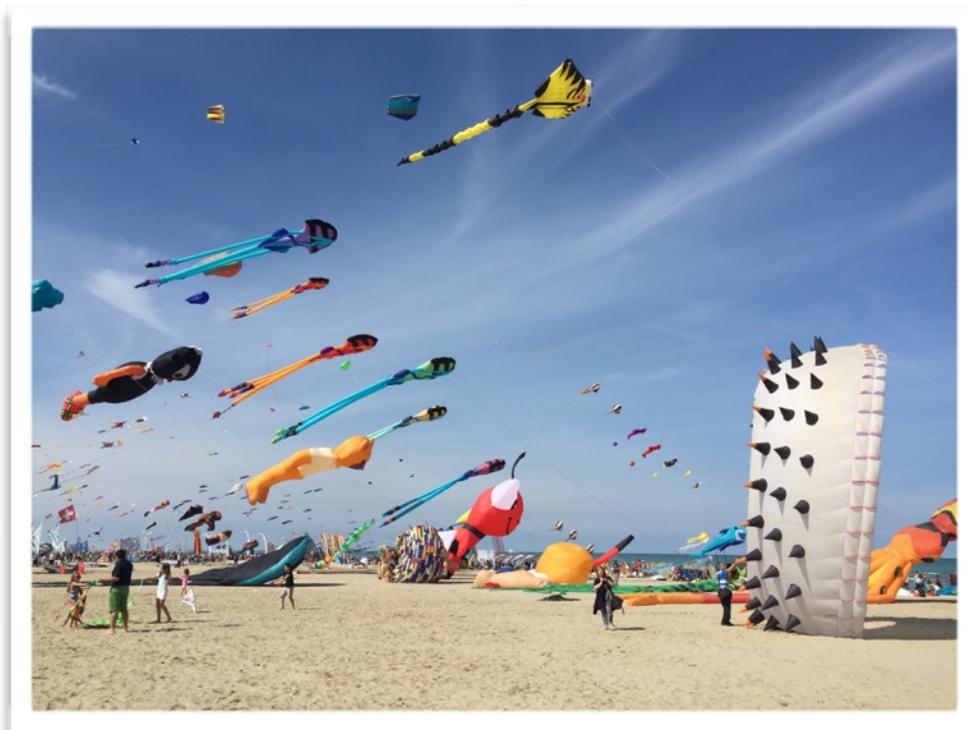
Arriviamo nel primo pomeriggio e il paese è stracolmo di camper, tutti i parcheggi sono pieni all'inverosimile, decidiamo di tentare in campeggio, il primo è completo, nel secondo, Safari, troviamo posto perché in quel momento è partito un camper... Per fortuna!

Mangiamo e andiamo in spiaggia che dista pochi minuti dal campeggio, il tempo di attraversare la pineta.

Lo spettacolo che si presenta è emozionante!

Aquiloni di tutte le forme e colori, enormi altissimi, la spiaggia è trasformata in una grande esposizione di meraviglie!

Ma lo spettacolo vero e proprio saranno le dimostrazioni di voli acrobatici di artisti da tutto il mondo che faranno volare i loro aquiloni sincronizzati tra loro e a tempo con la musica!



Lo spettacolo continua la sera con aquiloni illuminati e composizioni luminose sulla spiaggia, veramente suggestivo, una serata da non dimenticare!!

Km 31400 parz km 197



03-05 domenica

La manifestazione continua, il cielo non è bello come ieri, ma per fortuna non minaccia pioggia, facciamo una bella passeggiata sulla spiaggia e arriviamo fino al porto di Cervia, lungo il bagnasciuga incontriamo venditori ambulanti di abiti borse, frutta caramellata, bomboloni... Sembra agosto!

Il pomeriggio assistiamo ad altre dimostrazioni di voli acrobatici, meravigliosi!

Ci fermiamo anche a chiacchierare con la moglie di un "cacciatore d'aquiloni" indiano che ci racconta, dopo la dimostrazione della cattura di un aquilone, di come sia diffusa questa pratica da loro. Fortunatamente non cospargono il filo con pezzetti di vetro come da tradizione perché molto pericolosa per persone o animali che si possono trovare sulla traiettoria del filo tranciato.

Verso le 18.00 la manifestazione termina, è stata veramente una piacevole scoperta di un mondo che non conoscevamo!

Come ultima serata ci concediamo ottime cozze alla tarantina e gamberi e zucchine fritte al ristorante Luciano, vicino al camping! Ottima cena.

Domani si rientra e completiamo il tour!

04-05 lunedì

Paghiamo il campeggio €55 per due notti e partiamo presto sperando di non trovare le lunghe code di ieri sera.

In paese vediamo ancora qualche camper parcheggiato, altri hanno pensato come noi di aspettare il lunedì per il rientro.

La strada è trafficata, ma scorrevole in poco più di tre ore siamo casa, ora viene il momento più triste del viaggio: riordinare, pulire e riprendere il tran tran di tutti i giorni, ma con alle spalle la carica di un altro bellissimo viaggio!

Km31734 parz. km 334 totale km 2408

Conclusioni:

L'Italia è veramente belle in tutte le sue molteplici sfaccettature! Più giro all'estero e più ritorno volentieri a viaggiare da noi, unica pecca siamo in troppi! Spesso viaggiare diventa difficile soprattutto nei momenti canonici delle vacanze, costringendoci a cambiare mete!

Chiara e Amedeo

Totale spese, non ho messo un paio di ristoranti e le spese di vitto.

Totale autostrada € 95,60

Totale diesel € 381.42

AA € 55.00

Campeggi € 98.00